



“Come passava la giornata? Molto nel mare, molto in acqua: quando era tranquillo il mare, quando era agitato e quando era anche molto agitato. Quando c'erano i famosi cavalloni i ragazzi si buttavano tutti in acqua per fare la sfida con il mare, proprio... con i cavalloni, con le altezze. Poi si trascorreva molto... sulla cosiddetta sala, a chiacchierare, a fare conversazione, scherzi, battute, la corte alle ragazze... Era, diciamo, un modo di stare insieme molto, molto semplice [...] tra giovani... chiacchierate... si arrivava insieme al mare poi si tornava insieme a casa. Si chiacchierava molto, si giocava molto, si assisteva agli amori che nascevano, ai corteggiamenti...”
(Pina Belloni)



Foto della famiglia De Pasquale

“Mio padre aveva i turni e se magari andava a lavorare all'una e mezzo le due, la mattina, ci portava mentre mia mamma rassetta e preparava il pranzo e a mezzogiorno tornavamo a casa”
(Masina Cella)



Foto della famiglia Di Marco.
Lido Flora anni '30